



## Aval Progetto amministratore di sostegno

L'Aval (Associazione volontariato Acli Lombardia) di Brescia aderisce al progetto "amministratore di sostegno" patrocinato dalla Regione Lombardia. Limitatamente alla nostra provincia, escludendo la Valle Camonica, il progetto vede la collaborazione di altre 16 associazioni capofilate dall'Anffas. Tra gli obiettivi del progetto: l'incremento del ruolo di advocacy del terzo settore in materia di protezione giuridica; la sensibilizzazione e la formazione

delle persone "fragili" sul significato e l'importanza della protezione giuridica e l'aiuto concreto alle famiglie perché, informate, sappiano scegliere figure che, grazie al ruolo di amministratore di sostegno, consentano al congiunto in stato di bisogno di realizzare il proprio progetto di vita. È dunque nostro scopo formare figure del terzo settore che siano professionalmente in grado di garantire una corretta informazione, assistendo le famiglie anche in tutte

le fasi procedurali conseguenti e strutturare una rete di sportelli utili a consentire un più facile accesso al servizio, anche in posizioni territorialmente decentrate rispetto alla città. Entro il primo semestre del 2012 sarà completata la formazione delle persone che hanno dato disponibilità per il progetto e resi operativi gli sportelli. L'Aval aprirà quattro sportelli, di cui tre decentrati - a Montichiari, Rovato e Verolanuova - e uno in città, presso la sede provinciale delle Acli.



ACLI

## Circolando: il Circolo Acli di Chiari

Quello di Chiari è uno dei primissimi Circoli Acli sorti nell'Ovest bresciano, dopo la nascita del movimento a livello nazionale e provinciale. Costituito nel 1948 su iniziativa di un gruppo di persone aderenti all'Azione cattolica, raggiunge ben presto i 200 iscritti. Già dopo 10 anni, sotto l'impulso del compianto don Luigi Funazzi, un sacerdote illuminato e sensibile ai problemi sociali di quel periodo storico, il circolo taglia il traguardo dei 1000 aderenti. L'ambiente aclista costituisce, per molti lavoratori e lavoratrici, un

importante punto di riferimento e il luogo ideale per incontrarsi anche con le rispettive famiglie e approfondire tematiche legate sia alla promozione sociale che alla formazione religiosa. Molto richieste e frequentate, in quegli anni, le colonie estive acliste per i bambini al mare e in montagna. Fin da allora i rapporti con i vari sacerdoti della parrocchia, succeduti nel corso degli anni, sono improntati a un'attiva e reciproca collaborazione. Dopo qualche anno in cui l'entusiasmo iniziale sembra venir meno, un rilancio del

circolo si ha alla fine degli anni '80 a opera di don Fausto Gnutti, il quale promuove la "S. Messa in fabbrica" in occasione del Primo Maggio. Si tratta di una bella iniziativa, entrata ormai nella tradizione, che si ripete ogni anno nelle diverse realtà produttive di Chiari. Ubicato nei locali occupati in precedenza dall'ex oratorio femminile, il circolo ha recentemente ritrovato nuova vita dopo che il bar è stato rinnovato e reso più accogliente. Oltre ai servizi tradizionali di Patronato e Caf, sempre molto apprezzati

dall'intera comunità cittadina, da qualche tempo funzionano il Gruppo di acquisto solidale (Gas) - tramite il quale sono state raccolte circa 50 nuove adesioni alle Acli - e uno sportello della Lega consumatori. Si è costituito inoltre il gruppo Chiariambiente, associato ad Acli Anni Verdi che, attraverso varie iniziative, si propone di sensibilizzare i cittadini ai temi dell'ecologia perché si diffonda a livello generale una cultura che rispetti l'ambiente e combatta contro i pericoli d'inquinamento dell'aria e delle acque.



## Congresso Rigenerare per ricostruire

# Per un domani migliore

DI DANTE MANTOVANI

**R**igenerare comunità per ricostruire il Paese: Acli artefici di democrazia partecipativa e di buona economia. È questo il tema che il Consiglio nazionale delle Acli ha scelto per la riflessione e l'approfondimento delle centinaia di assemblee congressuali che si terranno in questi mesi e che culmineranno nel Congresso nazionale di inizio maggio. La crisi che l'Italia sta attraversando non è soltanto politica o economica: è innanzitutto il significato del perché e del come stare insieme che è in crisi nel nostro Paese. Per questo "rigenerare comunità" diventa il presupposto di qualsiasi cambiamento possibile. Un'organizzazione come la nostra, profondamente radicata nel territorio, con molteplici spazi di condivisione e d'incontro con le persone, è chiamata a svolgere in questi luoghi un compito difficile ma assolutamente fondamentale: non solo gestire attività o servizi, ma offrire sen-

### A pochi giorni dal Congresso provinciale la presentazione degli importanti temi proposti al dibattito assembleare

so, interpretazioni della realtà, ragioni di convivenza, prospettive di futuro. "Ricostruire il Paese" è un compito senz'altro ambizioso, ma è anche una responsabilità cui nessun cittadino o soggetto sociale può sottrarsi. Le logiche del libero mercato viaggiano sulle onde della globalizzazione e travalicano i confini territoriali, interrogando anche la sovranità democratica delle nazioni. La finanza s'impone all'economia e alla politica mettendo in crisi sistemi democratici basati sui principi di libertà e di solidarietà e scardinando tutele sociali che, nel secolo scorso, hanno saputo correggere le

logiche del libero mercato. Dentro tale quadro si colloca questa fase congressuale delle Acli, che scelgono di essere soggetto attivo della società civile e della comunità ecclesiale. Stare nel cambiamento come artefici vuol dire non subirlo, è uno sforzo che chiede discernimento ed esercizio della responsabilità, fedeltà ai principi essenziali, capacità di rinnovare le forme con cui incarnarli nelle opere e nell'azione quotidiana. Significa essere consapevoli che nell'attuale fase di mutamento storico vanno date risposte nuove a domande nuove. Contribuire a "rigenerare comunità" per noi significa rendere sempre più protagonisti i nostri circoli - che rappresentano il principale capitale sociale dell'associazione -: attraverso proposte innovative e sperimentali essi devono diventare artefici di una nuova partecipazione popolare con una prioritaria attenzione ai lavoratori, alle famiglie e alle persone in

situazione di fragilità. La democrazia sta vivendo una fase di estrema crisi trascinata da una caduta verticale di credibilità della politica. Le Acli continuano a credere in una democrazia che rinasce dal basso, dai processi di partecipazione diffusa, dalla creatività del sociale che alimenta le istituzioni fondate sulla costruzione del bene comune. Per le Acli, dunque, si apre la stagione di un "grande compito": ricostruire la politica del civile riscoprendo la propria fedeltà alla democrazia. Anche la Chiesa non è estranea a questa fase di mutamento radicale: il cammino sinodale che si è aperto nella Chiesa bresciana è un segnale di questa consapevolezza e le Acli bresciane si sentono chiamate, in questo cammino, a essere sempre più soggetto di formazione di coscienze laiche, alla luce del Vangelo, coerenti con gli orientamenti del Concilio Vaticano II e in sintonia con l'insegnamento sociale della Chiesa.

UN PRECEDENTE CONGRESSO DELLE ACLI



## Effetto ProFamily: il prestito che ti fa forte.

ProFamily è la nuova società del Gruppo Banca Popolare di Milano che si caratterizza per un nuovo modo di concedere credito alle famiglie. Un modo unico, cui fanno riferimento valori importanti come l'eticità, la responsabilità, la competenza, l'accessibilità e la consapevolezza, che trovano la loro sintesi nel concetto di "Credito Genuino".

**Prestiti Personali**

**Mutui**

**Prestiti Finalizzati**

**Cessione del quinto dipendenti e pensionati**

### Credito Responsabile

Personalizzare lo standard offrendo al cliente una gamma di prodotti con soluzioni su misura.

### Acquisto Consapevole

Evitare di incentivare il sovraindebitamento e proporre il prodotto in funzione della rata sostenibile.

### Chiarezza

Tradurre in modo comprensibile concetti finanziari e garantire consulenza sulle normative.

### Trasparenza

Offrire una comunicazione e una contrattualistica chiare e specifiche del prodotto richiesto.

Per una consulenza personalizzata e gratuita, rivolgiti subito alla nostra filiale di:  
→ **BRESCIA - Via Corsica, 16**  
tel. 030 2425822 - cell. 335 1289823

FamilyWeb  
[ProFamily.it](http://ProFamily.it)

FamilyLine  
840 70 67 12

**ProFamily**   
**Il Credito Genuino**

Gruppo Banca Popolare di Milano